

Siracusa. Delitto Ardita, il 14 aprile prima udienza. La sorella a Leonardi: "Vedrai che accoglienza"

Il 14 aprile prima udienza del processo per l'omicidio di Eligia Ardita. Appuntamento in corte d'Assise a Siracusa. Sul banco degli imputati, il marito della sfortunata infermiera, Christian Leonardi, reo confesso del delitto. Eligia Ardita era peraltro all'ottavo mese di gravidanza.

Il pm Scavone, che rappresenta l'accusa, è indirizzato a chiedere il massimo della pena per il reato di omicidio volontario. La difesa potrebbe tentare la carta del rito abbreviato, in modo da ottenere uno sconto di pena. Su questo primo punto ci sarà il primo scontro in aula.

E proprio nell'aula del tribunale siracusano ci sarà la famiglia di Eligia. Con la sorella Luisa che parla di "resa dei conti". Anche se confida di esser certa che non ci sarà modo di incontrare lo sguardo di Leonardi. "Sono sicura che nemmeno ti presenti codardo", scrive su Facebook. "Devi avere il coraggio di guardarci in faccia. Ma che dico, se hai avuto la forza di uccidere tua moglie e tua figlia...Non ci sono aggettivi per disprezzarti, sei letame".